

Cent. 30
la copia**ABBONAMENTI:**
Italia e Colonie: ANNO L. 75,- SEMESTRE L. 38,- TRIMESTRE L. 20,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 84,- TRIMESTRE L. 42,-
Per i paesi della Convenzione di Madrid usuali prezzi che per l'Internazionale attraverso gli uffici postali.

MERCOLEDÌ 22 MARZO 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4,- Echi di Cronaca L. 8,- Finanziaria, Legale, Arte L. 5,- Necrologie L. 3,- Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabilmente ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgervi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665.

IL GRAN CONSIGLIO RIUNITO sotto la presidenza del Capo del Governo

Omaggio alla memoria dei fascisti caduti nelle azioni della vigilia

Riaffermata adesione alla politica dell'Asse Roma-Berlino dinanzi alla minacciata costituzione di un "fronte unico delle democrazie associate al bolscevismo",

ROMA, 22 mat.

Il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la quarta riunione dell'anno XVII E. F., il 21 marzo alle ore 22, nel Palazzo Venezia, presenti:

Balbo, De Bono, De Vecchi, Suardo, Ciano, Costanzo, Ciano, Galeazzo, Solmi, Di Revel, Bottai, Rossoni, Lantini, Alfieri, Buffarini, Federzoni, Volpi, De Stefani, Farinacci, Tringali, Marinelli, Grandi, Acerbo, Russo, Muzzarini, Cianetti, Angelini.

Segretario: il Segretario del Partito.

Prima dell'inizio dei lavori, il Duce ha letto il seguente ordine del giorno:

« Il Gran Consiglio del Fascismo, alla vigilia della celebrazione del primo Ventennale della fondazione dei Fasci italiani di Combattimento, rivolge il suo pensiero agli squadristi caduti durante le azioni della vigilia e saluta i camerati della prima ora che converranno alla grande adunata di Roma per riaffermare al cospetto del mondo che la parola d'ordine del Fascismo rimane oggi co-

me allora e come sempre: « Cre- dere, obbedire, combattere ».

Il Gran Consiglio che ha ascoltato in piedi la lettura dell'ordine del giorno ha lungamente acclamato.

Il Duce ha quindi parlato dei recenti avvenimenti facendo una ampia relazione sulla situazione internazionale.

Sulle dichiarazioni del Duce hanno preso la parola: Galeazzo Ciano, Balbo, De Bono, De Vecchi, Grandi, Farinacci, Bottai, Starace.

Il Gran Consiglio ha infine approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Gran Consiglio del Fascismo, dinanzi alla minacciata costituzione di un "fronte unico delle democrazie associate al bolscevismo" contro gli Stati autoritari - fronte unico non foriero di pace, ma di guerra - dichiara che quanto è accaduto nell'Europa centrale trova la sua prima origine nel trattato di Versailles e riafferma, specie in questo momento, la sua piena adesione alla politica dell'Asse Roma-Berlino ».

La riunione ha avuto termine alle ore 0,30.

specificata acquisita e dimostrata nelle varie cariche, nelle Commissioni legislative, assicurando ad ognuna di esse gli elementi migliori di cui dispone l'Assemblea in modo che l'attività legislativa possa svolgersi con speditezza e sicurezza.

La composizione delle Commissioni

si sarà annunciata dal Presidente alla prima riunione plenaria della Camera riunione che si terrà, con ogni probabilità, due o tre giorni dopo l'inaugurazione della Legislatura. Una successiva riunione dell'Assemblea non si terrà probabilmente che dopo Pasqua, e segnerà l'inizio effettivo

dell'opera legislativa del nuovo organo.

L'Agenzia d'Italia e dell'Impero informa intanto che è imminente la nomina dei cinquecento membri aggregati destinati, insieme con quelli effettivi, a comporre i Consigli delle 22 Corporazioni.

Le associazioni professionali e gli altri enti ammessi alla rappresentanza hanno, infatti, già provveduto a far pervenire, nel numero assegnato a ciascuno, le rispettive designazioni e il Ministero delle Corporazioni, dal canto suo, sta procedendo all'espletamento di tutto il lavoro

A differenza dei 500 componenti effettivi, già nominati e chiamati a far parte del Consiglio nazionale delle Corporazioni e conseguentemente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, i 500 membri aggregati parteciperanno esclusivamente, con voto consultativo, ai lavori del Consiglio.

LA GRAVE TENSIONE EUROPEA

Mobilitazioni industriali e militari in sordina Londra continua i sondaggi per una "Lega", contro l'aggressore

Contorni più netti

Per quanto i vapori fumogeni della polemica giornalistica continuino a intorbidire l'orizzonte (sul quale saettano anche i bagliori infuisti delle notizie di provvedimenti militari, di irrigidimenti diplomatici, di mobilitazione industriale, tuttavia si può tranquillamente affermare che attraverso il caos sensazionale si cominciano a distinguere dei contorni più netti, i quali inducono a un giudizio più sereno e meno catastrofico sugli sviluppi della situazione.

In sostanza siamo in vista dello sforzo diplomatico inglese per una coalizione di forze « contro l'aggressore »: ma questo sforzo ha i suoi tempi, per ora è soltanto un sondaggio informativo sulle reali possibilità di difesa e di solidarietà delle Nazioni minori. La proposta Sovietica per una Conferenza è stata lasciata cadere come prematura. E' vero che Londra non cessa di interessare attivamente Mosca; ma in sostanza si tratterebbe di un appoggio inteso alla preliminare dichiarazione di una nuova « difesa collettiva ». L'esperienza ammonisce sulla scarsa efficienza di queste formule.

Grave permane la tensione diplomatica tra la Germania e il gruppo anglo-franco-americano.

Nei confronti dell'Italia si accentua invece il diversismo che ieri già si delineava. Mentre il tono antitedesco è violentissimo, si va verso l'Italia un atteggiamento di riserbo o addirittura si versano espressioni di fiducia.

Parte della stampa francese non si astiene dall'additare il Duce come l'eventuale ed auspicabile mediatore di domani, come l'Uomo cioè che, avendo già salvato una volta la pericolosa situazione europea su un pendio esplosivo, potrebbe anche domani adempiere a un mandato di pacificazione.

L'organo di Bonnet loda il riserbo del Governo italiano affermando che se il Duce « ha un incartamento », di esso si può sempre discutere. Naturalmente non sarà oro quello che luce. E' chiara la sempre rinascita speranza di un allentamento nella solidarietà italo-tedesca. Evidentemente ancora, nell'attesa delle pre-

Scambio di messaggi

tra Re Carol e Re Giorgio

BUCAREST, 21 sera

Re Carol ha conferito ieri sera a Palazzo Reale con alcuni consiglieri politici e militari.

Al colloquio, durato oltre mezz'ora, si annette grande importanza. Nessun comunicato è stato emesso a tale riguardo. Sembra che il Ministro di Gran Bretagna, sir Reginald Hoare, abbia portato a Re Carol la risposta ad un messaggio che il Sovrano romeno avrebbe inviato a Re Giorgio.

Il Ministro degli Esteri Gafencu preannuncia importanti dichiarazioni che farà alla stampa nelle prime ore del pomeriggio.

r. m.

Il viaggio di Lebrun



LONDRA, 21 sera

Questa mattina il Presidente della Repubblica e la signora Lebrun sono partiti da Parigi diretti a Calais, dove hanno preso imbarco sul panfilo « Cote d'Azur », diretti in Inghilterra.

Il Presidente Lebrun e la sua signora sono giunti a Londra nel tardo pomeriggio. Il Duca di Gloucester era andato a riceverli a Dover. Alla stazione Victoria si trovarono ad attenderli il Re e la Regina d'Inghilterra. Dopo una breve sosta a Palazzo Reale il Presidente e la signora Lebrun si sono recati a rendere omaggio alla Regina Madre Maria e quindi hanno presenziato all'inaugurazione del nuovo palazzo dell'Istituto francese di Londra.

Questa sera ha avuto luogo un banchetto a Palazzo Reale ed un ricevimento.

Re Giorgio ha poi ricevuto l'Ambasciatore britannico a Parigi.

L'Ambasciatore Polacco a Londra si è recato a sua volta all'« Foreign

Office » ed è stato ricevuto da Lord Halifax; e questo conferma l'intensa attività diplomatica.

L'Italia è oggi al centro dell'attenzione politica britannica. La riunione odierna del Gran Consiglio del Fascismo, il prossimo discorso della Corona e le manifestazioni per il Ventennio annuale dei Fasci sono oggetto di previsioni, indiscrezioni e commenti nelle prime pagine dei giornali londinesi. A parte le molte ipotesi inesatte ed affrettate, la stampa ufficiale e in genere più seria si limita a parlare dell'Italia in termini di simpatia senza abbandonarsi ad inopportune profetie.

Il tentativo attribuito al Governo britannico di risuscitare, imperniando questa volta su Londra anziché su Ginevra, il sistema della sicurezza collettiva non sembra destinato ad avere facile riuscita. Il redattore diplomatico dell'« Evening Standard » afferma ad ogni buon conto che sono premature le voci messe in giro dai giornali laburisti e liberali secondo cui il Governo britannico sarebbe in procinto di formulare una speciale dichiarazione, del tipo patto Kellogg, cui verrebbero innanzi ad aderire altre potenze grandi e piccole per la formazione di un fronte democratico internazionale. Il giornale afferma che il governo britannico ha ancora da accertare mediante sondaggi nelle varie capitali quali aiuti positivi ciascuna nazione sarebbe disposta ad offrire impegnativamente.

Le allusioni fatte in Germania secondo le quali col persistere dell'atteggiamento antitedesco britannico la Germania potrebbe essere indotta a procedere alla revisione della sua posizione amichevole tenuta finora nei confronti del Regno Unito non sono apparentemente ricche senza ripercussioni a Londra. Ci si affretta a dichiarare oggi che l'accordo navale anglo-tedesco del 1935 non contiene nessuna clausola di tempo, ma costituisce invece un accordo definitivo e non limitato per ciò che concerne la sua durata. L'accordo non può quindi essere annullato che di comune accordo dalle potenze contraenti.

I preparativi militari si intensificano in Francia

PARIGI, 21 sera

Notizie giunte da Londra assicurano che l'Inghilterra ha scartato l'idea di una grande Conferenza internazionale preconizzata da Mosca, ma che invece sta conducendo un'inchiesta sulla capacità di resistenza dei diversi paesi. L'Inghilterra vorrebbe poi unirsi agli Stati Uniti per la rappresentanza economica contro il Reich.

Il governo Daladier in seguito ai pieni poteri concessigli dalla Camera ha approvato oggi vari decreti che comportano le seguenti misure.

Sul piano militare è stato deciso ieri sera il richiamo di contingenti in disponibilità e in riserva, l'aumento dei quadri dell'esercito, il raddoppiamento degli effettivi della sesta regione militare (Châlons sur Marne), la creazione di un nuovo reggimento di truppe marocchine (destinato alla Corsica o alla Tunisia); un decreto pubblicato sull'« Ordine Giornale Ufficiale » richiama parte delle classi 1913, 14 e 16, nonché la totalità della classe 1915; infine certe categorie della riserva.

Sul piano economico si è deciso di intensificare tutta la produzione, e particolarmente quella bellica. A tal fine il Ministro del Lavoro è stato autorizzato ad estendere fino a 50 ore settimanali il periodo lavorativo. Il Ministro stesso farà oggi delle dichiarazioni alla stampa per illustrare la portata dell'autorizzazione ricevuta. La direzione della produzione bellica è stata affidata a un commissariato dipendente dal Ministero della Guerra.

Nel campo politico infine è stato creato il controllo delle informazioni militari, nonché delle informazioni dei giornali e della radiodiffusione; in altre parole è stata istituita la censura.

L'attività diplomatica del Quai d'Orsay è stata marcata ieri dal ricevimento da parte del Ministro degli Esteri, Bonnet, dell'Incaricato d'Affari britannico, dell'Ambasciatore russo e dell'Ambasciatore degli Stati Uniti.

Il Ministero francese della Marina informa che è stato dato l'ordine per l'impostazione di quattro torpediniere di squadra della stazza di 1772 tonnellate.

Nessun invito a Beck di recarsi a Berlino

BERLINO, 21 sera

Da fonte competente si smentisce l'informazione secondo cui il Ministro degli Esteri polacco, colonnello Beck, sarebbe stato invitato a Berlino. (Stefani).

La sorte di Memel

RIGA, 21 sera

Secondo quanto scrive il « Jaunraiz Zinas », la Dieta di Memel, che si riunirà il 25 marzo, concentrerà molto probabilmente i poteri amministrativi nelle mani di Neumann e del « rettore » di Bel'let. La garanzia dei rappresentanti del circolo dirigenti tedeschi di Memel si è data in favore di una soluzione

sull'esempio della città libera di Danzica. I capi dei tedeschi di Memel mantengono contatto permanente con il Consolato generale di Germania.

Neumann, a quanto afferma il giornale, sarebbe partito nuovamente per Berlino. Si ritiene che la situazione si chiarirà il 25 marzo.

I circoli ufficiali lituani sono però persuasi che non vi sono delle ragioni per attendere un cambiamento della situazione attuale.

IN PUNTA DI PENNA

Il Protettorato Boemo-Moravo e... la Provvidenza

Non con le solite molle, ma addirittura con le tendine, appare con quei guanti di gomma che i medici usano per salvarsi dalle infezioni quando devono eseguire una necropsia, va afferrata un'autentica bestialità sfuggita ad un illustre collega straniero. In ricordo della ultima che accusavo di lui, e che « un balzo » è ridotta a zero, gli usiamo un trattamento di indagine particolare. E non lo nominiamo.

Egli si lamenta che Hitler, nei modi che sono universalmente noti, abbia proclamato, praticamente, almeno dal punto di vista militare (ed è quello che più conta in questi tempi di acciaio), l'annessione della Boemia e della Moravia al terzo Reich. Subito dopo rievoca, con una feroce allusione, la favola del lupo e dell'agnello.

Tutto questo fa parte di una valutazione morale, politica, storica da cui — in quest'angolo — siamo lontani.

L'errore da prendere con le pinze è un altro: secondo lo scrittore forestiero l'intervento della Germania nella Cecoslovacchia è una grossolana e selvaggia ingiustizia. Ma ecco che la constatazione dell'ordine suppone gli suggerisce una domanda grottesca a se stesso e agli altri.

« Se questo avviene, è possibile che l'atto esista, che esista una Provvidenza? ».

E per conto suo lo scrittore sembrerebbe rispondere negativamente. Questa mescolanza di sacro e di profano non ci convince.

Il modo di ragionare dell'innominato non ci ammette, per nulla, e noi non ci sentiamo, neanche a titolo di esperimento, di affidarci al « protettorato » della sua logica feroce.

Questi signori che non credono in Dio, e della propria incredulità si vantano, perché disturbano Lui e la Sua Provvidenza, in servizio delle loro tesi, che possono essere giuste, ma potrebbero anche non esserlo?

Il Foreign Office, la Wilhelmstrasse, il Quai d'Orsay, il Kremlo, la Casa Bianca, mobilitano a loro talento, diplomatici e reparti armati ma non pretendono di arruolare anche Nostro Signore sotto le loro bandiere.

La giustizia di Dio esiste. Per gli individui come per i popoli. Anche se i suoi verdeti non vengono emanati secondo l'orologeria dei calcoli umani.

La storia può dare in proposito grandi lezioni.

Eko.

Il ciclo delle manifestazioni per il Ventennale dei Fasci

ROMA, 21 sera

Con la riunione del Gran Consiglio, che mentre vi telefoniamo sta per avere termine, si apre il ciclo commemorativo centrale delle manifestazioni per il ventennale dei Fasci di Combattimento.

Giovedì mattina, alle 8.10, giungeranno a Roma, alla stazione Termini, i gagliardetti del Fascio di combattimento di Milano e del Gruppo Sansepolcristi. Le gloriose insegne del Fascio primogenito e del gruppo delle Camicie nere che prime si posero agli ordini del Duce, saranno scortate dalla stazione Termini al Palazzo Littorio e quindi deposte nel Sacro Altare dei Caduti per la Rivoluzione dove saranno custodite fino al giorno 26.

Dal 23 al 26 la guardia al Sacro Altare di Palazzo Littorio sarà fornita, a turno, da Sansepolcristi e da reparti di squadristi, della M.V.S.N. e della G.I.L.

La giornata del 23

Alle ore 9.30 del 23 corr. le insegne del Direttorio Nazionale del P.N.F. muoveranno dal Palazzo del Littorio, scortate da reparti di squadristi e della G.I.L. dell'Urbe, per essere issate alle ore 10 sul balcone di Palazzo Venezia da dove saranno ammainate alle ore 18 per rientrare a Palazzo Littorio con la stessa scorta, agli ordini del segretario federale dell'Urbe.

Coma è noto, alle 10.30, sarà inaugurata la Camera dei Fasci e delle Corporazioni. A questa celebrazione della mattinata seguirà, nel pomeriggio, l'inaugurazione del Sacro Altare dei Caduti per la Rivoluzione al Ministero delle Comunicazioni.

La consegna dei brevetti e delle medaglie della Marcia su Roma e dei diplomi ai soci perpetui e temporanei della G.I.L. è stata fissata per le 16.30, e si svolgerà alla presenza delle gerarchie della Federazione. La consegna sarà preceduta dall'inizio dei corsi di preparazione politica, ossia dal pomeriggio del 23 marzo si aduneranno a Palazzo Braschi, a fianco delle Camicie nere della vigilia e dei camerati che hanno offerto il loro contributo alla attività della G.I.L. giovani che si apprestano a perfezionare la loro formazione politica ed organizzativa.

Nella giornata celebrativa del ventennale, come da disposizioni del Segretario del Partito, avranno anche inizio i Littoriali del lavoro.

L'adunata degli squadristi

Nella notte dal 25 al 26 corrente giungeranno alle varie stazioni dell'Urbe ben 57 tradotte che trasporteranno complessivamente 50 mila squadristi.

Inoltre nella notte dal 22 al 23 marzo giungeranno a Roma e tradotte trasportanti 6000 preaverti della G.I.L., i quali prenderanno parte alla celebrazione delle feste aeronautiche. Le 6 tradotte partiranno da Milano, Venezia, Torino, Bari, Villa San Giovanni e Napoli e giungeranno rispettivamente le prime due alla stazione di San Lorenzo e le altre all'Ostia.

Per la seduta reale di giovedì 23 sono state emanate tutte le disposizioni sia per quanto riguarda la cerimonia nell'interno del Palazzo di Montecitorio, sia per quanto riguarda l'esterno e il corteo reale.

Per disposizione del Duce, interverrà alla seduta una rappresentanza di Sansepolcristi.

Il Presidente della Camera ha provveduto alla verifica dei titoli prescritti dallo Statuto e dalla legge vigente per tutti i consiglieri, ai quali sono state rimesse le lettere che comunicano la perfetta regolarità della nomina ed invitano a giurare nella seduta reale od in caso d'impedimento in una successiva.

Le commissioni legislative

Il numero complessivo dei consiglieri è risultato, tutti essendo in possesso dei prescritti titoli, di 682.

Dopo la verifica, testè terminata, il Presidente ha iniziato l'esame del curriculum e delle attitudini dei consiglieri, per poterli poi ripartire secondo il criterio della loro competenza

Notizie Vaticane

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 21 Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza, S. E. il Cardinale Gasparri, Prefetto del Sacro Tribunale della Segnatura Apostolica; S. E. il Cardinale Marmaggi, Prefetto della Congregazione del Concilio; S. E. il Cardinale La Puma, Prefetto della Congregazione dei Religiosi; Mons. Migone, Elemosiniere segreto di Sua Santità; S. E. Mons. Margotti, Arcivescovo di Gorizia e Gradisca; S. E. Mons. Crowley, Vescovo di Dacca; S. A. R. il Principe D'Oettingen Wallenstein; La Principessa Maria Barberini.

La morte di due vescovi americani

Ieri è morto serenamente, nella sua Diocesi, Sua Ecc. Mons. Conroy, Vescovo di Ogdensburg Diocesi.

La discussione sulle virtù eroiche

del Ven. Modestino di Gesù e Maria

Questa mattina, presso il Cardinale Verde, Pontefice della Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Venerabile Modestino di Gesù e Maria, si è tenuta la Congregazione dei Riti antipreparatori, per discutere sull'eroismo delle virtù di detto Venerabile. Il Venerabile Modestino di Gesù e Maria è morto nel 1854. I processi ordinati al suo onore nell'Archidiece di Napoli. La Causa fu introdotta l'11 Marzo 1891 e l'11 Novembre 1903 furono approvati i Processi ordinari.

La Turchia i Balcani e le proposte bulgare

ISTANBUL, 21 sera. Proveniente da Ankara è giunto il Presidente del Consiglio di Bulgaria, ricevuto dai componenti della colonia bulgara.

Circa i risultati delle conversazioni di Ankara, nei circoli politici e giornalistici si osserva che tutto si è svolto secondo le previsioni, mentre è stata constatata la cordialità dei rapporti con la Turchia, nulla è mutato circa le difficoltà che si presentano per la entrata della Bulgaria nell'Intesa balcanica.

E' noto che i bulgari desiderano lo sbocco all'Egeo, previsto dai trattati e reclamano una rettifica alla frontiera greca data che tale frontiera divide in alcune località i villaggi in due zone, una sottoposta alla Grecia e l'altra alla Bulgaria. Sembra che il Presidente bulgaro abbia proposto alla Turchia un trattato di non aggressione ed un accordo militare in cambio della neutralità turca di fronte alle rivendicazioni bulgare verso la Grecia, ma la proposta non ha potuto essere accettata essendo la Turchia impegnata nel Patto balcanico. Per conseguenza, sempre secondo i circoli politici e giornalistici, la visita non avrebbe raggiunto lo scopo politico che si proponeva.

La mummia di Re Psusennas è quella di... Re Shishak

CAIRO, 21 sera. Abbiamo detto della scoperta del sarcofago d'oro dentro il quale è stata rinvenuta la mummia di Re Psusennas. Ieri, presenti illustri egittologi e personalità della scienza, Re Faruk ha personalmente ispezionato il sarcofago e si è scoperto che la mummia è quella di Re Shishak un Faraone ancora più famoso che il suo predecessore. Re Shishak fu il più grande re di Salomone.

La sorpresa suscitata dall'accertamento è stata grandissima poiché gli archeologi erano convinti che finanzia a loro fosse la mummia di Psusennas. In quali circostanze il Faraone Shishak fu collocato nel sarcofago che era stato preparato per l'altro Sovrano? Ecco una domanda che affaticherà per lungo tempo gli scienziati.

Intanto accanto all'ipotesi di Re Shishak è stata scoperta un'altra camera funeraria contenente un grande sarcofago di basalto, il quale probabilmente rinchiuderà una mummia regale.

Il sarcofago aureo di Re Shishak è intanto ritenuto di un valore di cento milioni di lire.

Il Maresciallo Goering ripartito per San Remo

BERLINO, 21 sera. Il Maresciallo Goering, accompagnato dalla consorte, è partito per San Remo onde riprendere il suo giorno di cura interrotto.

Due soli candidati in Francia alla Presidenza della Repubblica

PARIGI, 21 sera. Si apprende che attualmente vi sono solo due candidati ufficiali alla presidenza della Repubblica: l'ex presidente della Camera Fernand Bouisson e il Ministro dell'Agricoltura Henry Queille. Il presidente della Repubblica Lebrun non si presenterebbe, a meno che il suo mandato non venisse riconfermato alla unanimità. Il Presidente del consiglio Daladier, il presidente della Camera Herriot e il presidente del Senato Jeanneney non saranno candidati.

Nevicate abbondanti nell'Asia Minore

ISTANBUL, 21 sera. In Asia Minore, nevicata abbondante da quattro giorni. A Uchak il freddo intenso ha provocato la morte, per assideramento, di cinque persone; il traffico automobilistico è stato completamente interrotto.

Il gradimento di Parigi al nuovo Ambasciatore bulgaro

PARIGI, 21 sera. Il governo francese ha dato il suo gradimento alla nomina del signor Nicola Balabanov, già Ministro della Bulgaria, come Ministro della Bulgaria a Parigi.

L'ambasciatore Colonna riceve da Welles

WASHINGTON, 21 sera. L'Ambasciatore d'Italia a Washington, S. E. Ascanio Colonna, è stato ricevuto dal Sottosegretario agli Esteri, Welles, per prendere accordi circa la presentazione delle credenziali al Presidente Roosevelt.

Nuova Rassegna mensile per l'Alto Adige

ROMA, 21 sera. Con l'alto assenso del Duce e sotto gli auspici del Ministero della Cultura Popolare, nel Ventesimo della Fondazione dei Fasci, inizia la sua pubblicazione, a Bolzano, la Rassegna mensile dell'Alto Adige «Aetia Augusta» sorta per iniziativa del Prefetto, dott. Giuseppe Mastro Martel. Questi ha assunto pure la presidenza del Comitato direttivo, nominando redattore capo il camerata Giuseppe Silvestri. Il titolo della Rivista, che reca, nel suo primo numero, una fotografia con dedica autografa e con un saluto augurale del Duce ed un messaggio del Ministro Alfieri, attinge la sua storica giustificazione alle chiare fonti della Riforma, per affermare la nobiltà di origine di una terra, nelle cui valli non si è mai spenta la eco solenne della marcia trionfale dei Legionari di Druso inviato da Augusto.

La Rutenia è pacifica

BUDAPEST, 21 sera. Fantastiche informazioni sono state pubblicate da diversi giornali stranieri secondo le quali l'occupazione della Rutenia non sarebbe ancora ultimata e scontri avrebbero luogo fra le truppe ungheresi e le truppe dell'esercito ucraino. In effetti, tre soli giorni fa, furono alle truppe ungheresi per prendere possesso di tutta la Rutenia malgrado il tempo pessimo e la resistenza disperata delle bande di terroristi. Del resto questo successo militare non si sarebbe potuto conseguire in così breve tempo se tutta la popolazione rutena non avesse accolto i soldati ungheresi da trionfatori.

giornali inglesi sequestrati a Berlino

BERLINO, 21 sera. Tutti i giornali inglesi giunti a Berlino sono stati sequestrati a causa dei loro articoli, sulla situazione dell'Europa Centrale.

IN SPAGNA

Petain non ha ancora presentato le credenziali

L'offensiva franchista è imminente

BURGOS, 21 sera. L'attesa dei numerosi giornalisti esteri, convenuti a Burgos, per assistere alla presentazione delle credenziali del Maresciallo Petain, è stata nuovamente delusa. Si precisa anche che la data della presentazione delle credenziali del nuovo Ambasciatore francese non è stata ancora fissata.

Il quotidiano «Espana» pubblica un importante articolo del noto Accademico Maranon, che fu uno dei promotori della Repubblica spagnola, ma che, allo scoppio della guerra civile, dovette rifugiarsi all'estero. L'articolo dimostra come la rivoluzione marxista iniziata nell'Ottobre 1934 nelle Asturie e, prosieguita, sotto il governo dell'«fronte popolare» doveva prevalere sull'ordine ed è naufragata nell'insuccesso e nello sconforto messo in evidenza dall'episodio finale del crollo della Catalogna, ricorda che il massimo pericolo per i popoli, è quello di cedere la storia su modificazioni e una pace prematura sarebbe stata soprattutto una immensa mistificazione. Perciò il merito di Franco fu di non considerare la guerra come un fatto militare, bensì come un episodio rivoluzionario di cui non si può mettere in dubbio il carattere spagnum.

L'arrivo a Napoli della nave ospedale «California»

NAPOLI, 21 sera. Stamane, proveniente da Messina, è giunta la nave ospedale «California», recante a bordo ufficiali, sottufficiali, uomini di truppa, operai ammalati e convalescenti.

Personalità spagnola in visita all'Agro Pontino

LITTORIA, 21 sera. Stamane è giunto a Littoria, il capo della falange spagnola, Cuesta, il quale è stato accolto con calorose manifestazioni di solidarietà fra le due Nazioni amiche. Nel Palazzo del Governo è stato portato all'ospite il saluto della città dal Federale e dal Prefetto.

Reso omaggio al sacro dei Caduti, l'ospite ha proseguito la sua visita nell'Agro Pontino, recandosi al lavoro di Mazzocchio, a Sabaudia, e negli altri centri.

La Casa del Mutilato a Napoli

Il Duca ha ricevuto il Commissario dell'Associazione Mutilati, Velcroix, e il Presidente dell'Opera Invallidi, Baccarini, insieme al Prefetto di Napoli e al Presidente della locale sezione Mutilati, che hanno sottoposto il plastico e i piani della «Casa del Mutilato» che sorgerà nel nuovo centro della città.

Restituzione delle armi e della flotta ancorata a Biserta

S. SEBASTIANO, 21 sera. La Radio Nacional spagnola ha annunciato che ostacoli sono sorti per la normalizzazione delle relazioni franco-spagnole e le difficoltà adottate dal Maresciallo Petain per la presentazione delle sue credenziali al governo della Spagna nazionale sono vivamente commentate a San Sebastiano.

Il balzo dei nazionali è prossimo

ROMA, 21 sera. Il Giornale d'Italia nota che gli eventi della Europa centrale non possono far dimenticare quelli della Spagna. Anche essi avranno influenza decisiva sul sistema europeo. Invano governi e partiti di Francia e di Gran Bretagna, mettendo in movimento messi, iugughe ed offerte compensi, seppure abbondanti di manco, hanno tentato di fermare ancora, all'ultima ora, l'azione di Franco per arrivare ad un compromesso fra i rossi e i nazionali. I rossi hanno dato mandato alla radio la «pace onorevole», Franco ha risposto: «Pace vittoriosa», ossia pace con la resa a discrezione dei vinti senza mercati e condizioni.

I nuovi questori e segretari della Camera

ROMA, 21 sera. Il Presidente della Camera dei Fascisti e delle Corporazioni ha nominato questori e segretari nazionali Fanfani, Amedeo e Borghese Rodolfo Principe di Nettuno e segretari i consiglieri nazionali Marconi avv. Alberto Mario, Miori Luciano, Scariotti dott. ing. Lina Gasca del Duca, ha rinnovato agli ingegneri italiani la espressione della sua simpatia, ed ha approvato il programma di una grande «Storia dell'Ingegneria Italiana» dai tempi pre-romani all'era fascista impartendo le direttive per la realizzazione dell'opera.

Costituzione del Consiglio nazionale dell'Educazione Scienze ed Arti

ROMA, 21 sera. E' stato costituito il Consiglio nazionale dell'Educazione, delle Scienze e delle Arti. Il Consiglio Nazionale è composto di sei sezioni: La prima per l'istruzione elementare, la seconda per l'istruzione media tecnica e artistica, la terza per l'istruzione media classica scientifica e magistrale, la 4.a per l'istruzione superiore, la 5.a per l'antichità e le Belle Arti e la 6.a per le biblioteche. Il Presidente del Consiglio dell'Educazione delle Scienze e delle Arti è il ministro dell'Educazione nazionale. Vice Presidente è stato nominato il sen. Babbino Giuliano.

Camera e Senato sciolti a Praga

PRAGA, 21 sera. Il Presidente Hacha ha inviato oggi al Presidente del Consiglio, Beran, una risoluzione relativa allo scioglimento della Camera e del Senato. Il Parlamento di Praga deve quindi considerarsi sciolto. Nulla si sa circa le nuove elezioni.

Una visita di S. E. Starace alla Mostra della Rivoluzione che sarà riaperta domani

ROMA, 21 sera. Il Segretario del Partito ha visitato stamane la Mostra della Rivoluzione fascista, nella quale, secondo quanto già comunicato, sono state ordinate nuove sale dedicate alla guerra per la conquista dell'Impero ed a quella antibolscevica in Spagna. Il Segretario del Partito si è reso minutamente conto della disposizione del materiale documentario esposto, ed ha stabilito che la Mostra sia riaperta il pubblico il 23 Marzo, 20.a annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento. L'orario di apertura sarà il seguente. Dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il giorno 26 marzo, in occasione dell'adunata in Roma dei Fascisti che appartengono alle Squadre di azione, la Mostra resterà aperta ininterrottamente dalle ore 9 alle 20.

Liete accoglienze di Brindisi agli squadristi dell'Impero

BRINDISI, 22 sera. Guidati dall'Ispettore del Partito e dai Federali in A. O. I., sono giunti, a bordo del piroscafo «Urania», 250 squadristi residenti nelle terre dell'Impero. I camerati della villa hanno ricevuto, al loro sbarco, l'entusiastico saluto del Federale, degli squadristi brindisini e dei reparti armati della G.I.L. Ragguinata la sede della Federazione gli squadristi dell'Impero hanno reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione. Essi parteciperanno alla grandiosa adunata del Ventesimo della fondazione dei Fasci.

Foglio d'ordini della R. Marina

Un distintivo per i premilitari

ROMA, 22 sera. Il Foglio d'Ordini della Marina reca: E' istituito uno speciale distintivo per i premilitari iscritti a domanda nella lista della Leva di mare. Il distintivo è portato dai premilitari soltanto durante il periodo di servizio militare di leva.

Una esecuzione capitale a Londra

LONDRA, 21 sera. Stamane è stato giustiziato Harry Armstrong, condannato per l'assassinio di Peggy Irene Pentost, trovata uccisa nell'albergo Lambeth il 2 dello scorso gennaio.



DEPOSITI:
BOLOGNA - Via D'Azeglio 42
FIRENZE - Via Por S. Maria 10

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie
Cellulite, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altobelli 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
(dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13)

Dr. L. C. Venturi

Specialista
MALATTIE CILTICHE e della PELLE
Bologna - Via Del Monte 10, Tel. 24-169
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Salotti riservati



CANTO SACRO

PICCOLO CANTORE DI CORO

Contiene i canti più in uso nelle parrocchie, Vesperi ecc. Stampato a caratteri grandi, legato in cartone L. 9,50

CARTELLA SALMI

Miserere - Magnificat - Veni creator - Te Deum - Laudate Pueri ecc. - a caratteri grandi, al cento L. 20,-

CARTELLA SALMI - INNI

per il Vespere, al cento L. 20,-

PER VOI PARROCI



«COME INTERESSARLI MAGGIORMENTE?»

Questa è la domanda che, certamente, più volte vi siete rivolta essendovi come i vostri ragazzi si distraggono facilmente durante le lezioni catechistiche.

A questo interrogativo risponde la moderna pedagogia:

Qualsiasi argomento deve essere impartito oggettivamente, col sussidio della proiezione luminosa episcopica che impressiona la mente ed il cuore, imprimendo indelebilmente nella coscienza quanto è stato insegnato.

Volete, come molti vostri Confratelli, introdurre nell'insegnamento catechistico questo nuovo ed interessante sistema, col quale si ottengono dei risultati sorprendenti?

Adottate il modernissimo proiettore episcopico «MARTIN ELIO» che racchiude in sé ECONOMIA - PRATICITA' - RENDIMENTO.

Potrete così proiettare finalmente cartoline a colori, illustrazioni di libri, riviste, giornali, senza più ricorrere alle costose diapositive e pellicole.

Disponiamo di moltissime referenze - Larghe facilitazioni di pagamento - S'inviano apparecchi in prova.

CORRADO CONTI - Senigallia

PINSELINA

(Formula del Dr. Knapp)
PER MEDICARE LE GENGIVE

La PINSELINA è un medicamento di azione antisettica, antiflogistica e sedativa col quale si fanno pennellazioni in bocca nelle varie forme di gengiviti, stomatiti, periodontiti e angine infettive. Efficace nelle radici dolenti e infette, nei decubiti al palato delle persone che portano dentiere.

CALMA IL DOLORE

In vendita in tutte le Farmacie

Concess. esclus. per l'Italia e Colonia: PHARMACA S. A. - Milano

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia».

SOTTILE DI TORRI

AL CONSIGLIO DELLE CORPORAZIONI

S. E. IL PREFETTO INSEDE il Consorzio dei Produttori agricoli

S. E. il Prefetto, Presidente del Consiglio Provinciale delle Corporazioni, ha presieduto ieri i componenti del Consorzio provinciale fra i produttori dell'agricoltura.

Alle ore 17, nella sala delle adunanze erano presenti, il Prefetto, i Consiglieri nazionali, i Podestà ed i rappresentanti di tutti gli Enti agricoli della provincia che hanno presenziato alla cerimonia.

Lanciatosi il saluto al Duce cui tutti i presenti hanno risposto «A NOI», S. E. il Prefetto ha detto:

Parla S. E. Benigni

CAMERATI, in questa gloriosa e vetusta sede della più eminente istituzione corporativa della provincia, in cui si riassume e sono potenze tutte le attività economiche esistenti e operanti nella provincia, io ho l'onore di intervenire in carica e quindi di avviare al suo lavoro una nuova istituzione fascista del più alto interesse: il Consorzio provinciale fra i produttori dell'agricoltura, nel quale, in ogni provincia, sono stati, con la legge del giugno 1938-XVI uniti tutti gli Enti economici provinciali già esistenti.

Questi Enti non erano pochi, anzi ciascuno interessava un settore diverso e variava anche secondo le caratteristiche agricole di ciascuna zona.

In una economia disciplinata entro l'ordine corporativo, e quindi ormai unitaria per le esigenze autarchiche della Nazione, la marcia rivoluzionaria e rinnovatrice del Regime doveva gradualmente portare alla istituzione di un solo ed unico Ente economico provinciale nel campo dell'agricoltura, con la istituzione di un Consorzio provinciale tra tutti i produttori dell'agricoltura, suddiviso soltanto in diverse sezioni secondo la singolare attività agricola che inquina, come Ente di esecuzione, per le operazioni di esercizio relative alla conservazione, lavorazione e vendita dei prodotti.

E' compito preciso della nuova istituzione di provvedere, nell'interesse generale del Paese ed in ogni particolare dei produttori, al miglioramento della produzione e alla difesa del prodotto.

Il Consorzio attua le direttive delle Corporazioni nazionali agricole, in particolare il Consorzio provvede, a quanto occorre per il miglioramento della disciplina e l'incremento delle produzioni agricole; alla difesa contro le malattie delle piante, alla lotta contro gli insetti nocivi, e, in generale, contro i nemici delle piante; alla costruzione ed all'esercizio di magazzini, in generale, ed impianti per la conservazione, la scelta e la singolare attività agricola che inquina, come Ente di esecuzione, per le operazioni di esercizio relative alla conservazione, lavorazione e vendita dei prodotti.

E' compito preciso della nuova istituzione di provvedere, nell'interesse generale del Paese ed in ogni particolare dei produttori, al miglioramento della produzione e alla difesa del prodotto.

Il Consorzio attua le direttive delle Corporazioni nazionali agricole, in particolare il Consorzio provvede, a quanto occorre per il miglioramento della disciplina e l'incremento delle produzioni agricole; alla difesa contro le malattie delle piante, alla lotta contro gli insetti nocivi, e, in generale, contro i nemici delle piante; alla costruzione ed all'esercizio di magazzini, in generale, ed impianti per la conservazione, la scelta e la singolare attività agricola che inquina, come Ente di esecuzione, per le operazioni di esercizio relative alla conservazione, lavorazione e vendita dei prodotti.

Ciascuna sezione ha un presidente, un vice-presidente, un rappresentante del Partito, quattro rappresentanti degli agricoltori, quattro rappresentanti dei lavoratori dell'agricoltura, un rappresentante dei tecnici agricoli ed un rappresentante degli organismi economici collettivi.

Camerati, anche in questa nuova istituzione si presenta il Partito e sono associate sullo stesso piano le forze della produzione e del lavoro. Queste magnifiche forze rurali della provincia, ormai anche a me ben note per l'alto grado di perfezionamento raggiunto nella tecnica delle singole coltivazioni, intensificheranno la loro volontà e i loro sforzi in una mirabile solidarietà di intenti, per il potenziamento di tutte le produzioni collettive e necessarie all'indipendenza economica della Nazione.

Applausi unanimi e sorseggiamenti accolsero il discorso di S. E. Benigni. La cerimonia è finita. Tutti gli intervenuti in piedi lanciarono un nuovo saluto al Duce prima di abbandonare la sala.

Le varie sezioni

Il Consorzio provinciale dei produttori dell'agricoltura e le relative sezioni, sono emanazione diretta delle organizzazioni sindacali, in quanto gli imprenditori e lavoratori sono in essi rappresentati su basi di parità. Come sviluppo immediato della politica degli ammassi il Consorzio rappresenta il piano della produzione cioè il piano che imporrà il disciplinamento di tutto il prodotto, dalla terra al consumo.

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha proceduto alla nomina dei dirigenti del Consorzio Provinciale della nostra Provincia.

Sono stati nominati: Componenti il Comitato di Amministrazione: Calciotti cav. uff. geom. Giuseppe, Presidente; comm. rag. Tonino Agodi, V. Presidente; Palmieri Franco, Venturi console Enea, Grechi cav. Walter, Melloni mag. Vittorio, Fiorini dott. Ottorino, Bonora comm. Cesare, Minelli dott. cav. Giuseppe, Calzoni dott. cav. uff. Augusto, Rossi dott. Alessandro, Consiglieri.

Sezione Cerealicola: Venturi console Enea, Presidente; Grechi cav. Walter, vice Presidente; Consiglieri: Sant'Avv. Antonio, delegato del P. N. F.; Minni cav. Antonio, Salomoni Mario, Melloni gr. uff. Romeo, Gentili Enrico, in rappresentanza degli agricoltori; Manzini Pietro, Guasaldi Amadeo, Bovina, Ferdinando, Bordoni per. agr. Amedeo, in rappresentanza dei Lavoratori dell'Agricoltura; Dalla ra dott. comm. Augusto, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Fini cav. Adolfo, in rappresentanza degli

organismi economici collettivi costituiti dagli agricoltori.

Sezione Viticoltura: Melloni mag. Vittorio, Presidente; Fiorini dott. Ottorino, V. Presidente; Consiglieri: Berzoni Augusto, Delegato del P. N. F.; Vignati Augusto, Rossi di Medelana dott. Domenico, Selvatici Egidio, Cucchi Mario, in rappresentanza degli agricoltori; Padovani Pietro, Tolomelli Alessandro, Castaldi Luigi, Bianchi Aristide, in rappresentanza dei Lavoratori dell'Agricoltura; Mazzini dott. Pietro, delegato del Sindacato provinciale Tecnici agricoli; Baccolini Augusto, in rappresentanza degli organismi economici.

Sezione Ortofrutticola: Bonora commendatore Cesare, Presidente; Fiorini dott. Ottorino, V. Presidente; Consiglieri: Toschi dott. Tommaso, delegato del P. N. F.; Zancotti cav. Aldo, Gaspardi Gaetano, Olandi gen. Mario, Balducci Gildo, in rappresentanza degli agricoltori; Marchetti Sante, Roncagli Umberto, Geminiani Francesco, Bianconi Bruno, in rappresentanza dei Lavoratori dell'Agricoltura; Di Furia dott. Renato, delegato del Tecnici agricoli; Cantieri cav. Luigi, in rappresentanza degli organismi economici.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Fibre Tessili: Rossi dott. Alessandro, Presidente; Calzoni dott. cav. uff. Augusto, V. Presidente; Consiglieri: Fini cav. Giovanni, delegato del P. N. F.; Fini cav. Adolfo, Villani per. agr. Carlo, Pozzi Arminio, Filippelli Ing. Luigi, in rappresentanza degli agricoltori; Maranesi Alberto, Bassi Consalvo, Vigna Mario, Barattini Alfonso, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Perdissi prof. Luigi, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

Sezione Zootecnica: Minelli dott. cav. uff. Alfonso, V. Presidente; Consiglieri: Franchini Domenico, delegato del P. N. F.; Bassi cav. Raffaele, Gaspardi Umberto, Neri geom. cav. Luigi, Zanetti Arturo, in rappresentanza degli agricoltori; Cesari Francesco, Boninsegna Amedeo, Tarozzi Gaetano, Monari Enrico, in rappresentanza dei Lavoratori dell'agricoltura; Cassarini dott. Sergio, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Bignardi Giuseppe, delegato del Sindacato prov. Tecnici agricoli; Paggi Marcello, in rappresentanza degli organismi economici collettivi.

pubblica italiana dal '59 al '70 fu segnalato nel Foglio di Disposizioni del Partito N. 1475 del 30 maggio 1938. Questi atti riconoscimenti che costituiscono il giudizio più sicuro dell'Opera dell'Arcare, attengono senza dubbio numerosi pubblici, desiderosi di ascoltare l'esimio ed illustre conferenziere.

Si ha pertanto ragione di credere che grazie all'assistenza medica più sollecita, e con i debiti riguardi, l'Em.mo Card. Arcivescovo possa presto riprendere l'attività normale nel suo pieno, intenso ritmo.

E' questo anche il nostro augurio fervidissimo, nel quale si esprime anche il voto di tutto il Clero e di tutto il popolo dell'Archidiece.

IL SEGRETARIO FEDERALE

Comunicazioni del Federale

Rapporto ai Comandanti dei Reparti della Colonna Squadristi

Venerdì 24 corr. alle ore 16 terrà rapporto alla Casa del Fascio agli squadristi comandanti di Gruppo Battaglioni, Battaglioni Compagnie, Squadre ed al Comandante del Reparto insegne.

IL SEGRETARIO FEDERALE

AUMENTI E PREZZI

La riunione del Comitato dell'Unione commercianti

Durante la importante riunione del Comitato dell'Unione fascista commercianti, dopo avere rivolto un saluto ai camerati richiamati per servire la Patria e agli squadristi della X Legio, ha trattato argomenti di rilievo, fra i quali quello della stabilità dei prezzi.

In tema di prezzi, il Comitato ha convenuto pienamente con le superiori disposizioni confederali e con la illustrazione fattane dal Presidente dell'Unione, che ha rilevato come nell'attuale momento i commercianti devono più che mai dimostrarsi degni del riconoscimento della loro funzione e dell'orgoglio che il Duce ha loro rinnovato e che ha tenuto a ricordare anche nella riunione del Comitato Corporativo o che ha pure dichiarato che gli aumenti salariali devono andare ad effettivo beneficio dei lavoratori e cioè non debbono essere assorbiti da prezzi ingiustificati dei prezzi e del costo della vita.

Il Comitato ha pertanto deliberato che un'attenta vigilanza sia esercitata in modo da realizzare una concreta ed efficace autodisciplina di categorie ed evitare che i prezzi di vendita salgano oltre i limiti stabiliti dalla Autorità.

In conformità delle superiori disposizioni è stato pure deciso che i responsabili di qualsiasi arbitrario aumento siano prontamente segnalati ed esemplarmente puniti.

Al fine del mantenimento dei prezzi nei limiti dovuti sono state create disposizioni penali affittive che ogni categoria commerciale regisca efficacemente e con totalitaria disciplina a qualsiasi aumento non autorizzato che venisse richiesto dai settori della produzione agricola ed industriale sulla cui collaborazione è necessario, ai fini proposti, poter contare poiché i prezzi praticati dal commercio sono in funzione e condizionati dai prezzi all'origine.

Il Comitato ha approvato infine la convenzione predisposta, sentito il Federale, dal Presidente comm. Santi, per la costituzione, in conformità delle direttive di S. E. S. S. e degli accordi fra le due Confederazioni interessate, di un Doposervizio del Commercio in Bologna, inteso al legionario Sugameli, caduto in Ispagna.

Del Doposervizio faranno parte datori di lavoro e lavoratori al fine di realizzare un sempre maggiore armonia fra le categorie dei produttori, tese alla conquista di più alte mete sociali.

Alla Società di gastro-enterologia

Domani giovedì, 23 marzo, alle ore 17, si terrà in Villa Verde la consueta seduta scientifica della Sezione Emiliana di Gastro-Enterologia. Ad essa sono invitati oltre ai Soci, i Medici che si interessano della specialità.

Verranno svolte le seguenti comunicazioni:

1. Prof. A. Businco: «Considerazioni sulla morfologia e sulla patogenesi delle forme extraepatiche adominali dell'echinococco idatico».

2. Prof. G. Gamberini: «Cisti da echinococco del pancreas».

3. Prof. W. Melocchi: «Osservazioni sull'esito dell'appendicectomia».

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

20 Marzo 1939-XVII

NATI 23

MORTI 19

MATRIMONI 13

Domani, nel santuario della Santa, a cura delle Suore, sarà celebrata l'uffizio di trigesima in suffragio del compianto rettore del Santuario can. Domenico Cavina. Messe continue dalle 7 alle 9. Ufficio di Messa solenne in canto alle 10.

Nel Santuario della Santa

Domani, nel santuario della Santa, a cura delle Suore, sarà celebrata l'uffizio di trigesima in suffragio del compianto rettore del Santuario can. Domenico Cavina. Messe continue dalle 7 alle 9. Ufficio di Messa solenne in canto alle 10.

Domani, nel santuario della Santa, a cura delle Suore, sarà celebrata l'uffizio di trigesima in suffragio del compianto rettore del Santuario can. Domenico Cavina. Messe continue dalle 7 alle 9. Ufficio di Messa solenne in canto alle 10.

Il progressivo miglioramento del Cardinale Arcivescovo

Siamo lieti di apprendere, facendo subito partecipi i nostri lettori, che l'infirmità dell'Em.mo Cardinale Arcivescovo va risolvendosi grazie ad un costante miglioramento. La febbre è quasi del tutto scomparsa ed anche il processo bronchitico si è molto attenuato.

Le condizioni del venerato Pastore sono ormai così buone da consentire a S. Em.za Nasalli Rocca il distacco di molte cure inerenti al suo alto ufficio.

Si ha pertanto ragione di credere che grazie all'assistenza medica più sollecita, e con i debiti riguardi, l'Em.mo Card. Arcivescovo possa presto riprendere l'attività normale nel suo pieno, intenso ritmo.

E' questo anche il nostro augurio fervidissimo, nel quale si esprime anche il voto di tutto il Clero e di tutto il popolo dell'Archidiece.

IL SEGRETARIO FEDERALE

Comunicazioni del Federale

Rapporto ai Comandanti dei Reparti della Colonna Squadristi

Venerdì 24 corr. alle ore 16 terrà rapporto alla Casa del Fascio agli squadristi comandanti di Gruppo Battaglioni, Battaglioni Compagnie, Squadre ed al Comandante del Reparto insegne.

IL SEGRETARIO FEDERALE

AUMENTI E PREZZI

La riunione del Comitato dell'Unione commercianti

Durante la importante riunione del Comitato dell'Unione fascista commercianti, dopo avere rivolto un saluto ai camerati richiamati per servire la Patria e agli squadristi della X Legio, ha trattato argomenti di rilievo, fra i quali quello della stabilità dei prezzi.

In tema di prezzi, il Comitato ha convenuto pienamente con le superiori disposizioni confederali e con la illustrazione fattane dal Presidente dell'Unione, che ha rilevato come nell'attuale momento i commercianti devono più che mai dimostrarsi degni del riconoscimento della loro funzione e dell'orgoglio che il Duce ha loro rinnovato e che ha tenuto a ricordare anche nella riunione del Comitato Corporativo o che ha pure dichiarato che gli aumenti salariali devono andare ad effettivo beneficio dei lavoratori e cioè non debbono essere assorbiti da prezzi ingiustificati dei prezzi e del costo della vita.

Il Comitato ha pertanto deliberato che un'attenta vigilanza sia esercitata in modo da realizzare una concreta ed efficace autodisciplina di categorie ed evitare che i prezzi di vendita salgano oltre i limiti stabiliti dalla Autorità.

In conformità delle superiori disposizioni è stato pure deciso che i responsabili di qualsiasi arbitrario aumento siano prontamente segnalati ed esemplarmente puniti.

Al fine del mantenimento dei prezzi nei limiti dovuti sono state create disposizioni penali affittive che ogni categoria commerciale regisca efficacemente e con totalitaria disciplina a qualsiasi aumento non autorizzato che venisse richiesto dai settori della produzione agricola ed industriale sulla cui collaborazione è necessario, ai fini proposti, poter contare poiché i prezzi praticati dal commercio sono in funzione e condizionati dai prezzi all'origine.

Il Comitato ha approvato infine la convenzione predisposta, sentito il Federale, dal Presidente comm. Santi, per la costituzione, in conformità delle direttive di S. E. S. S. e degli accordi fra le due Confederazioni interessate, di un Doposervizio del Commercio in Bologna, inteso al legionario Sugameli, caduto in Ispagna.

Del Doposervizio faranno parte datori di lavoro e lavoratori al fine di realizzare un sempre maggiore armonia fra le categorie dei produttori, tese alla conquista di più alte mete sociali.

Alla Società di gastro-enterologia

Domani giovedì, 23 marzo, alle ore 17, si terrà in Villa Verde la consueta seduta scientifica della Sezione Emiliana di Gastro-Enterologia. Ad essa sono invitati oltre ai Soci, i Medici che si interessano della specialità.

Verranno svolte le seguenti comunicazioni:

1. Prof. A. Businco: «Considerazioni sulla morfologia e sulla patogenesi delle forme extraepatiche adominali dell'echinococco idatico».

2. Prof. G. Gamberini: «Cisti da echinococco del pancreas».

3. Prof. W. Melocchi: «Osservazioni sull'esito dell'appendicectomia».

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

20 Marzo 1939-XVII

Apicoltura di Roma latina

L'autore romano che seppe imprimere un indirizzo gagliardo all'apicoltura, sfondandola, parzialmente, dai vecchi errori ed imporre i primi insegnamenti pratici, con criteri innovatori fu Terenzio Varrone.

La preliminare lezione dettata riguarda la custodia degli alveari: voleva che il tenimento e la conduzione di un apiario fosse affidata ad un personale addestrato cioè vi presiedesse un intendente, un esperto.

Il suggerimento, la massima è di spicco interesse e la riprenderemo in pieno, a suo luogo.

Nel descrivere le abitudini della laboriosa importazione di nettare, l'autore si compiace di notare, come esse si distaccano completamente dalla maniera e dal sistema di vivere delle aquile isolate e solitarie nelle rocce alpestri ed amano per converso riunirsi in collettività e categorie, unite da vincoli fraternamente affettuosi. La vita in proprie famiglie (la vita in parola è testuale) subordinate ad un Re, governo, e si potrebbe aggiungere tipo fascista, data la volontaria disciplina, il dinamismo e la risolutezza di decisioni.

Allorché si fa ad esaminare i ripostigli, i depositi, le sale ove si accumulano i viveri e le scorte ha un lampo di veduta così personale, una humanità intuitiva, talmente profonda da ritenere merito dello studio di fermarsi, in una istantanea fotografica, la finezza d'osservazione.

Enciclopedico e grande erudito del suo tempo, apprende dalla geometria nella quale era versato, che un esagono inscritto in un cerchio occupa una superficie maggiore di un poligono che abbia un numero minore di lati e ne applica subito la formula alle celle esagonali, deducendo che la loro formazione è studiata in guscia da ottenere col minimo di materiale il massimo di capacità e di spazio.

Hic ratio et ars

Di fronte allo stupendo lavoro del favo, alla simmetria delle linee, alla disposizione euritmica delle opposte facce, si lascia sfuggire un grido di ammirazione: ma in questo minuscolo universo vi è un disegno preordinato, vi sono operazioni razionali, emerge un effetto che porta l'impronta e l'orma di una causa intelligente, hic ratio, non solo, ma una esecuzione artistica, una tecnica perfetta, una scienza applicata et ars.

Pregho l'attento lettore ad osservare la struttura della fresa e del pensiero plasticamente sintetico, che non potrebbe essere più esatto e più suggestivo nella sua rapida concisione. Il classico letterato non scrive. Qui vi ha intelligenza, dunque, il più intelligente. Quel dunque, rimane un'emozione, una deduzione auspicata dall'evoluzionista e dai trasformisti da qui, la torna comodo per puntellare alla meglio l'esile impalcatura delle loro fluttuanti teorie. E' possibile sorprendersi in errore, dimostrando per altre vie, in altri modi e con esperienze cruciali, che dalla penombra della conoscenza sensitiva non scaturisce il più fioco barlume, la scintilla che dà alla luce la vera intelligenza, un raggio solo di luce intellettuale.

Il motore primo

Qual'è allora la conclusione? Ah! è chiara e semplice. Vi è una Mente occulta che dispone ed ordina, un Motore Primo che muove, vi sono Dita velate che guidano e dirigono con nuove inspiegabili, gli atti, le azioni, i lavori minuscoli, ma frazioni infinitesimali, invisibili e possenti che tutto regolano in numero, peso e misura, nell'insieme e nei dettagli, nel piano generale e nei più irrilevanti contorni.

Come migliore figura dell'aria aveva indicato la rettangolare, approfittando questa sagoma per applicare subito una utilissima modifica: rendere amovibile il soffitto e tettonico a fine di esplorare con occhio curioso ed scoperti interni formicolanti di innumeri arterie, ed estrarre i favi, quando maturi del macerato e salubre li quore.

Era il più semplice ed il primo problema risolto, l'iniziale tappa di una via lunghissima e faticosa.

Estratti i favi non conviene lasciare tanto spazio vuoto perché altrimenti, sottolinea, le pecchie si disamano (7). Ci vorrà quindi un diaframma, per regolare lo spazio di dentro, allargandolo o restringendolo a piacimento con conseguente alle varie operazioni che si vanno compiendo.

Il diaframma tanto necessario ed utile, dopo tali premesse doveva essere un richiamo spontaneo, una nostalgia ed imperativa indicazione, una iniziativa che si presentava da se stessa, quasi senza ricerca ed il passo per raggiungerla era relativamente brevissimo.

Abbiamo con diligenza compulsato nel testo ogni periodo per verificare se vi si nascondesse un accenno vago, una frase almeno obliqua che ci sospingesse ad aggiungere al fascio di tante benemerite un fresco ramoscello di verde lauro: il diaframma distanziatore. Ma invano.

La sola ipotesi che spieghi la mancata ma attesa indicazione ci sembra consistere nella legge comune della lenta evoluzione delle idee inventive, anche se di tenue portata.

Dalla lettura insistita del trattato è emerso invece, come l'autore curasse con vibrante ed appassionato amore le sue famigliole laboriose ed attive, fosse largo verso le amiche dei fiori di tutte le premure, le quali arrivavano al punto, da non bastare che esistesse entro il loro raggio di volo (3 Kilom.) una zampillante sorgente od un ruscelletto agitato da lievi onde incespate od un abbeveratoio comune per dissetarle. Provvedeva egli stesso delle vaschette artificiali contenenti la polva d'acqua cristallina e pura che poneva in prossimità delle porte delle singole case operate, perché ognuna ne fosse provvista e cosparsa di minuscoli e di ritagli di monda e bianca lana.

Anima francescana

In tal maniera si studiava di evitare che le asettate, sguadagnate da minuti pori non solo avessero a perire, ma neppure, con riguardo e preventiva isola a ber troppo!

Altre importanti osservazioni rimarrebbero a farsi, ma non intendiamo omettere l'immagine abbastanza sentimentale che usa, paragonando gli alveari a un nido di passeri. Perché poi ai passeri?

Forse per il motivo che con i loro

presenza rallegrano la campagna e le nostre abitazioni e per l'utilità che apportano ai campi ed alle piante? o per il vispo e festoso allarme? o per il canito ed il chiacchierio uniforme e monotono se pur sempre gradito che emana tanto da vicino al romore di un alveare?

Non sappiamo.

Sappiamo solamente che gli storici ed i biografi ci dipingono l'uomo di carattere duro e scontroso, di temperamento aspro, di cortecia scabra, nella materia che ci riguarda l'abbiamo trovato al contrario di una sensibilità squisita di finissimo garbo, di tratti e di gesti delicati che hanno solo riscontro nell'affetto superiore di una madre verso l'oggetto dei propri sguardi e del proprio cuore e ci siamo formati la convinzione che sotto la sua veste di fustagno si celasse una gentile anima tendenzialmente francescana.

D. Emilio Marchesi

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

A Tor di Quinto

Ardimenti di cavalieri alla presenza del Re Imperatore

ROMA, 21 sera.

A Tor di Quinto ha avuto luogo nel pomeriggio, alla presenza di S. M. il Re e Imperatore e di S. A. R. il Principe di Piemonte, l'esperimento finale degli ufficiali allievi del corso di equitazione di campagna.

La prima parte dell'esperimento si è svolta nel vasto ipodromo militare che lambisce le rive del Tevere.

Il Sovrano è giunto alle 15 accompagnato dal suo primo Aiutante di Campo, Erano a riceverlo S. A. R. il Principe Umberto, il Sottosegretario alla Guerra, il Comandante il Corpo d'Armata, il Prefetto, il Federale e numerosi ufficiali generali dell'Esercito, dell'Aeronautica e della Milizia.

Ordinato dal Sottosegretario alla Guerra, ha echeggiato possente il saluto al Re. Subito ha avuto inizio l'esperimento.

Gli allievi della scuola di Cavalleria di Tor di Quinto, tra i quali è anche un ufficiale bulgaro, hanno compiuto dinanzi al Sovrano, all'Augusto Principe ed alle alte autorità militari una stupenda serie di esercitazioni ipiche. Dapprima divisi in due gruppi, quindi fusi in una sola ondata di audacia e di abilità, i cavalieri hanno superato il complesso degli ostacoli naturali dell'ipodromo con limpido stile e bravura straordinaria suscitando la più viva ammirazione. Particolarmente arditi sono stati il passaggio della riviera del doppio argine, della maceria e della staccionata. Ultima l'esercitazione, i brillanti ufficiali che hanno partecipato alla prova si sono allineati al centro dell'ipodromo facendo alalo al passaggio delle automobili reali che si sono rapidamente dirette a Tor di Quinto Alta, sede della scuola di cavalleria.

Dalla terrazza che si affaccia sull'agro verdeggianti della Fiammina, S. M. il Re e Imperatore, S. A. R. il Principe di Piemonte e le personalità hanno assistito allo svolgimento delle successive esercitazioni. Compito superba delle esercitazioni. I cavalieri hanno superato il famoso ostacolo di enorme difficoltà, rivelando sempre una incomparabile preparazione. Discesi da cavallo gli allievi sono fulmineamente saliti sui carri veloci e con questi formidabili e maneggevoli mezzi meccanici hanno compiuto tutta quella acrobazia su cavalli, fossati, ripide discese, erie impervie e dirupi, attuabili soltanto attraverso un allenamento lungo e severo ed il più alto spirito di ardimento.

Compiuto nella sua sintesi bellica il moderno esperimento, gli allievi della scuola di cavalleria di Tor di Quinto, si sono schierati sullo spazzato battuto dal vento di tramontana e sono stati passati in rivista dal Sovrano. Prima di risalire in automobile, S. M. il Re e Imperatore ha rivolto al Comandante della Scuola colonnello Fomiet, il suo alto compiacimento. Il saluto al Re, ordinato dal Sottosegretario alla Guerra, ha nuovamente echeggiato tra gli edifici della scuola quando le auto reali hanno lasciato la zona militare e sono entrate nel romantico quartiere di Tor di Quinto, risonante del caldo ed entusiastico saluto della folla in attesa.

SPORT INVERNALI

Lo sci "Corno alle Scale", a Cervinia

Per i giorni 14 aprile p. v. lo Sci Corno alle Scale ha organizzato una gita collettiva a Cervinia alla quale potranno partecipare oltre ai Soci anche i non Soci se presentati da un Socio.

La scelta della località non poteva essere più felice, poiché in tutti gli sciatori si fa grande il desiderio di passare qualche giorno nella magnifica conca alpina dei Breuli dominata dal Cervino, ed attrezzata con numerose funivie e scivole, la più importante delle quali è quella che porta in circa 20 minuti dai Breuli (m. 2025) al Plateau Rosa (m. 3500).

E' questa la funivia più ardita d'Europa che è stata recentemente inaugurata da S. A. R. il Principe di Piemonte.

Il giorno 3 aprile i componenti la comitiva faranno una escursione collettiva al Brathorn (m. 4183).

Per ragioni organizzative anziché in ferrovia la comitiva partirà in comodo e veloce torpedone da Gran Turismo, e potremo così raggiungere rapidamente Cervinia, evitando i continui cambi ed attese di coincidenza inevitabili se si facesse il viaggio in ferrovia.

La comitiva partirà da Bologna sabato 4 aprile alle ore 15 ed in serata

arriverà a Cervinia.

Le adesioni vanno inviate a: Società Sportiva, via Cavour 10, 40121 Bologna. Per informazioni rivolgersi al segretario della Società Sportiva, via Cavour 10, 40121 Bologna.

La comitiva partirà da Bologna sabato 4 aprile alle ore 15 ed in serata arriverà a Cervinia.

Terremoto lontano registrato dall'Osservatorio di Siena

SIENA, 21 sera. Stamani alle ore 2.34 l'Osservatorio del R. Liceo ha segnalato un fortissimo terremoto che si calcolava avvenuto a novemila chilometri di distanza.

La condanna del responsabile di un grave investimento

BERGAMO, 21 sera. Ha avuto epilogo in Tribunale la sciagura stradale avvenuta il 22 settembre scorso sulla provinciale Bergamasca-Milano, all'altezza della fermata tranviaria di Dalmine. L'autocarro guidato da Marco Troletti investiva una motocicletta sulla quale viaggiavano tre persone, uccidendo tutte sul colpo. La vittima erano: Giuseppe Bestetti, Giuseppe Galani e Egidio Carozzi, giovani operai di Monza.

Dal dibattimento del Tribunale, presieduto dal dott. Giraldi, emergevano gravi responsabilità a carico del conducente l'autocarro, il quale tagliò una curva ostruendo completamente la strada e dopo la

disgrazia si diede alla fuga, finché fu arrestato pochi giorni dopo. Il Tribunale, accogliendo le richieste del P. M. Trombi, condannò il Troletti ad un anno e sei mesi di reclusione oltre ad una ammenda ed alle spese.

Le operazioni di frazionamento dei Titoli della Rendita 5 %

ROMA, 21 sera. Il giorno 21 p. v. avrà termine l'operazione di frazionamento, transitoriamente concessa, con decreto Ministeriale 8 settembre 1938, XVI, per le operazioni di divisione dei Titoli al portatore di grosso taglio di Prestito Nazionale, Rendita 5 per cento, in altri tagli da lire 100 e 500 di capitale nominale.

Permette gli Istituti di Credito ed i privati portatori che vi abbiano interesse, dovranno affrettarsi a presentare i Titoli che intendono frazionare alle sezioni di R. Tesoreria.

Scaduto il termine prefisso le operazioni di frazionamento non potranno fruire dell'esenzione dalle tasse di bollo e di concessioni governative e, per essere eseguibili, dovranno osservarsi le formalità considerate dal regolamento sul debito pubblico.

Il giorno 21 p. v. avrà termine l'operazione di frazionamento, transitoriamente concessa, con decreto Ministeriale 8 settembre 1938, XVI, per le operazioni di divisione dei Titoli al portatore di grosso taglio di Prestito Nazionale, Rendita 5 per cento, in altri tagli da lire 100 e 500 di capitale nominale.

Permette gli Istituti di Credito ed i privati portatori che vi abbiano interesse, dovranno affrettarsi a presentare i Titoli che intendono frazionare alle sezioni di R. Tesoreria.

Scaduto il termine prefisso le operazioni di frazionamento non potranno fruire dell'esenzione dalle tasse di bollo e di concessioni governative e, per essere eseguibili, dovranno osservarsi le formalità considerate dal regolamento sul debito pubblico.

Il giorno 21 p. v. avrà termine l'operazione di frazionamento, transitoriamente concessa, con decreto Ministeriale 8 settembre 1938, XVI, per le operazioni di divisione dei Titoli al portatore di grosso taglio di Prestito Nazionale, Rendita 5 per cento, in altri tagli da lire 100 e 500 di capitale nominale.

Permette gli Istituti di Credito ed i privati portatori che vi abbiano interesse, dovranno affrettarsi a presentare i Titoli che intendono frazionare alle sezioni di R. Tesoreria.

Scaduto il termine prefisso le operazioni di frazionamento non potranno fruire dell'esenzione dalle tasse di bollo e di concessioni governative e, per essere eseguibili, dovranno osservarsi le formalità considerate dal regolamento sul debito pubblico.

Il giorno 21 p. v. avrà termine l'operazione di frazionamento, transitoriamente concessa, con decreto Ministeriale 8 settembre 1938, XVI, per le operazioni di divisione dei Titoli al portatore di grosso taglio di Prestito Nazionale, Rendita 5 per cento, in altri tagli da lire 100 e 500 di capitale nominale.

Permette gli Istituti di Credito ed i privati portatori che vi abbiano interesse, dovranno affrettarsi a presentare i Titoli che intendono frazionare alle sezioni di R. Tesoreria.

Scaduto il termine prefisso le operazioni di frazionamento non potranno fruire dell'esenzione dalle tasse di bollo e di concessioni governative e, per essere eseguibili, dovranno osservarsi le formalità considerate dal regolamento sul debito pubblico.

Il giorno 21 p. v. avrà termine l'operazione di frazionamento, transitoriamente concessa, con decreto Ministeriale 8 settembre 1938, XVI, per le operazioni di divisione dei Titoli al portatore di grosso taglio di Prestito Nazionale, Rendita 5 per cento, in altri tagli da lire 100 e 500 di capitale nominale.

Permette gli Istituti di Credito ed i privati portatori che vi abbiano interesse, dovranno affrettarsi a presentare i Titoli che intendono frazionare alle sezioni di R. Tesoreria.

Scaduto il termine prefisso le operazioni di frazionamento non potranno fruire dell'esenzione dalle tasse di bollo e di concessioni governative e, per essere eseguibili, dovranno osservarsi le formalità considerate dal regolamento sul debito pubblico.

Il giorno 21 p. v. avrà termine l'operazione di frazionamento, transitoriamente concessa, con decreto Ministeriale 8 settembre 1938, XVI, per le operazioni di divisione dei Titoli al portatore di grosso taglio di Prestito Nazionale, Rendita 5 per cento, in altri tagli da lire 100 e 500 di capitale nominale.

Permette gli Istituti di Credito ed i privati portatori che vi abbiano interesse, dovranno affrettarsi a presentare i Titoli che intendono frazionare alle sezioni di R. Tesoreria.

Scaduto il termine prefisso le operazioni di frazionamento non potranno fruire dell'esenzione dalle tasse di bollo e di concessioni governative e, per essere eseguibili, dovranno osservarsi le formalità considerate dal regolamento sul debito pubblico.

Il giorno 21 p. v. avrà termine l'operazione di frazionamento, transitoriamente concessa, con decreto Ministeriale 8 settembre 1938, XVI, per le operazioni di divisione dei Titoli al portatore di grosso taglio di Prestito Nazionale, Rendita 5 per cento, in altri tagli da lire 100 e 500 di capitale nominale.

Permette gli Istituti di Credito ed i privati portatori che vi abbiano interesse, dovranno affrettarsi a presentare i Titoli che intendono frazionare alle sezioni di R. Tesoreria.

Scaduto il termine prefisso le operazioni di frazionamento non potranno fruire dell'esenzione dalle tasse di bollo e di concessioni governative e, per essere eseguibili, dovranno osservarsi le formalità considerate dal regolamento sul debito pubblico.

Il giorno 21 p. v. avrà termine l'operazione di frazionamento, transitoriamente concessa, con decreto Ministeriale 8 settembre 1938, XVI, per le operazioni di divisione dei Titoli al portatore di grosso taglio di Prestito Nazionale, Rendita 5 per cento, in altri tagli da lire 100 e 500 di capitale nominale.

Permette gli Istituti di Credito ed i privati portatori che vi abbiano interesse, dovranno affrettarsi a presentare i Titoli che intendono frazionare alle sezioni di R. Tesoreria.

Scaduto il termine prefisso le operazioni di frazionamento non potranno fruire dell'esenzione dalle tasse di bollo e di concessioni governative e, per essere eseguibili, dovranno osservarsi le formalità considerate dal regolamento sul debito pubblico.

Il giorno 21 p. v. avrà termine l'operazione di frazionamento, transitoriamente concessa, con decreto Ministeriale 8 settembre 1938, XVI, per le operazioni di divisione dei Titoli al portatore di grosso taglio di Prestito Nazionale, Rendita 5 per cento, in altri tagli da lire 100 e 500 di capitale nominale.

Teatri e concerti

Teatro del Corso

Ieri sera Ernesto Zaccaroni ha ripreso le sue recite, sospese lunedì per lo spettacolo pirandelliano. Nella rappresentazione della "Morte Civile" di Giacometti, il grande Artista ha rinnovato il successo che lo ha reso famoso in questa, come in tante altre delle sue poderose interpretazioni.

Lo spettacolo di questa sera è particolarmente interessante poiché sarà parzialmente recitato da *Il Dialogo di Platone* dei quali Ernesto Zaccaroni offrì un memorabile saggio l'anno scorso al Comunale. Per chi lo sentì allora e tanto più, per gli altri che di stasera a occasione particolarmente propizia per essere presenti all'importantissimo avvenimento d'arte.

Il pianista Egon Petri al Teatro Duse. E' prossima la XII manifestazione della serie organizzata dal Liceo Musicale, che avrà luogo al Teatro Duse. Essa si impone da sola all'attenzione del pubblico musicale bolognese per la sua importanza artistica, essendo affidata ad un celebre concertista il cui valore è conosciuto anche nella nostra città.

Il pianista Egon Petri, suonerà venerdì 24 marzo, svolgendo un poderoso programma che presto pubblicheremo. I biglietti sono in vendita all'Ufficio Viaggi in Piazza Nettuno.

Accademia Filarmonica. Come è stato annunciato, questa sera alle ore 21.15 alla R. Accademia Filarmonica, ha luogo un concerto della cantante lituana, Paola Novikova. L'interessantissimo programma comprende numerose liriche, alcune delle quali di prima esecuzione a Bologna, di autori antichi e moderni, italiani e stranieri, precisamente: Caccini, Schubert, Brahms, Pratielli, Tomasi, Gounod, Rachmaninov, Cerepin, Musorgsky e Stravinsky.

Sarà collaboratrice al pianoforte la signora Velta Valt Zecchi.

Il Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfiteatroff al "Professionisti e artisti". Non si intende di affermare cosa nuova od originale dicendo che la musica d'assieme giova all'educazione artistica (cultura e gusto) tanto dell'ascoltatore quanto dell'esecutore. Le ragioni sono da ritenersi note ed ovvie, e non lo fossero, non è questa la sede adatta per spiegarle o soltanto elencarle.

Si vuole ora ricordarlo, per apprezzare maggiormente gli intendimenti e la decisione comune che ha riunito in «Trio» la pianista, Ornella Puliti Santoliquido, il violinista Arrigo Pelliccia, il violoncellista Massimo Amfiteatroff: tre valentissimi artisti, già meritatamente noti quali solisti, che fanno onore alla schiera dei giovani concertisti dell'Italia d'oggi.

Quel molto o quel poco di inevitabilmente «tenorio» (non ce ne tengiamo) tenuto insieme al termine che deriva dal loro timbro di voce o, meglio, dall'atteggiamento artistico-mentale che più facilmente si riscontra in parecchi cantanti di tale categoria canora, quella acclamata vanità, talvolta legittima e tal'altra pericolosamente soddisfatta, adusa all'immancabile e, sia pure meritato, successo - vogliamo dire - nella consuetudine e coesistenza partecipazione a siffatti «complessi strumentali», trova un provvidenziale freno, il necessario contenitivo.

Il giovane e brillante strumentista affretta - ci pare - in tal modo la propria evoluzione artistica: raggiungendo prima quella meta che, altrimenti, nella esclusiva pratica solistica - unicamente al tempo ed al caso favorevole erano affidate.

Basterebbe dunque il trovarli attivi

LE BORSE

TITOLI BOLOGNA MILANO

TIT. DI STATO

Rendita 3.50 % c. m.

Id. 3.50 % c. m.

Id. 3.50 % c. m.

Id. 3.50 % c. m.

Id. 3.50 % c. m.

Id. 3.50 % c. m.

Id. 3.50 % c. m.

Id. 3.50 % c. m.

Id. 3.50 % c. m.

Id. 3.50 % c. m.

Id. 3.50 % c. m.

Id. 3.50 % c. m.

Id. 3.50 % c. m.

Id. 3.50 % c. m.

Disgrazia aviatoria a Montese

ROMA, 21 sera.

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Il giorno 16 corrente, un apparecchio dell'aeroporto di Padova è precipitato in località Montese (provincia di Modena). Nell'incidente è deceduto il sergente maggiore fotografo Garis Aurelio, (Maggiore).

Pillole di S. Fosca

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

L'Inghilterra medita una "Lega europea"

Si preparerebbe una dichiarazione di resistere "collettivamente", a qualunque attacco in Europa

LONDRA, 21 sera. I giornali londinesi rilevano oggi in modo evidente il proposito del Governo britannico di costituire un blocco antitedesco, e pur non essendo concordi nelle previsioni circa la forma che si intenderebbe dare a questo fronte internazionale, si svelano tutti il fine, che è quello di accerchiare la Germania, e, secondo alcuni giornali, l'Asse.

Circa la partecipazione degli Stati europei a questa manovra di accerchiamento, viene posta in primo piano, prima della stessa Francia, la Russia Sovietica; anzi, stando ai giornali londinesi, l'iniziativa sarebbe attualmente nelle mani dell'Inghilterra e dell'U. R. S. S., ed entrambe avrebbero un piano differente nel metodo, ma diretto allo stesso scopo, e gran parte delle conversazioni diplomatiche di questi giorni sarebbero rivolte a stabilire se adottare la procedura Sovietica che consisterebbe nella convocazione immediata di una Conferenza, probabilmente a Bucarest, stando ai *News Chronicle*, o quello britannico, che pensa di giungere alla costituzione del "Fronte internazionale antitedesco" attraverso le normali vie diplomatiche. La giustificazione di quest'opera di accerchiamento va ricercata nei pretesi propositi aggressivi attribuiti gratuitamente alla Germania che minaccerebbe la Romania, la Jugoslavia, la Polonia, la Svizzera l'Olanda; in breve, tutti gli Stati confinanti o vicini.

Il *Daily Telegraph*, scrive che la Gran Bretagna ha preso l'iniziativa di costituire una "Lega europea" e sta negoziando con la U. R. S. S., la Francia ed altri Stati il testo dell'accordo, mediante il quale tutti i firmatari, si impegnerebbero a "resistere collettivamente a qualunque attacco in Europa". Il Governo di Mosca, continua il giornale, non farebbe di esser pronto ad aderire a tale Patto, ha proposto la convocazione di una Conferenza tra l'U. R. S. S., la Francia, la Gran Bretagna, la Polonia, la Romania e la Turchia.

Il *Times* afferma che la visita del Presidente della Repubblica francese, Lebrun, e del Ministro degli Esteri, Bonnet, che giungeranno a Londra, oggi, ha acquistato in seguito agli avvenimenti europei, un grande significato politico. Le conversazioni in corso fra la Gran Bretagna e gli altri Stati che formeranno oggetto di discussione con uomini di Stato francesi, comprendono tutte quelle Nazioni per le quali la Germania, che si sente minacciata dalla politica di forza di questo Paese.

Secondo il *Daily Mail*, la Gran Bretagna, prepara l'annuncio di una dichiarazione contro l'aggressore, a cui tutte le Nazioni che si oppongono all'annessione della Cecoslovacchia, da parte della Germania, sarebbero invitate ad aderire. La Russia Sovietica, e la Francia, sono le Nazioni sulle quali la Gran Bretagna maggiormente conta, per questa sua mossa politica.

Altre Nazioni che si ritiene potrebbero aderire, sono, secondo il *Daily Mail*, la Polonia, la Turchia, la Grecia, e forse la Romania. Il giornale definisce la dichiarazione come una nuova forma di "sicurezza collettiva". Il *Daily Mail* ed il *Daily Express*, affermano che i Ministri britannici sperano poter rendere pubblica tale dichiarazione entro 48 ore. Secondo il *Daily Express*, condannando anche l'annessione della Cecoslovacchia da parte della Germania, si esprimerebbe la ferma determinazione di resistere ad ogni nuova eventuale mossa tedesca. Il solo *Daily Mail*, leva una voce contro l'inclusione della Russia sovietica, in questo sistema ed in questo fronte democratico, e scrive che nulla si sa del valore della Russia sovietica quale alleata militare. Il giornale osserva inoltre, che all'arrivo alla Russia si giungeva d'altra parte mestieri contro, oltre la Germania, anche gli altri Stati anticomunisti, Italia, il Giappone e Spagna, ed afferma che il Governo britannico deve ben ponderare un tale passo. Il *Daily Herald* chiede che una eventuale Conferenza degli Stati antitedeschi venga tenuta a Ginevra nel Palazzo della Società delle Nazioni.

Proclama anglo-franco-sovietico
In coincidenza con l'arrivo a Londra del Presidente Lebrun i giornali della sera annunciano con titoli cubitali che probabilmente entro le prossime 48 ore verrebbe pubblicato una specie di proclama anglo-franco-sovietico che darebbe l'avvio al nuovo sistema tra questi tre Stati.

A questo sistema sarebbero poi invitati ad aderire anche la Polonia, il Belgio e la Romania, la Jugoslavia, la Grecia e la Turchia in modo da risuscitare la cosiddetta "sicurezza collettiva" delle democrazie e delle filo-democrazie.

Seguendo l'esempio dei Governi di Washington e di Londra, anche il Governo francese ha bloccato nelle banche fino a nuovo ordine tutti i conti appartenenti a sudditi cecoslovacchi.

Si assicura che il Governo francese avrebbe già deciso di conserva-

re temporaneamente sotto le armi i contingenti di leva che dovevano essere congedati nei prossimi quindici giorni. Nel contempo alcune categorie di specialisti considerati indispensabili per mettere in istato di allarme le linee di fortificazioni permanenti verrebbero richiamati per uno straordinario periodo di 30 giorni.

Bonnet a colloquio con Halifax

LONDRA, 21 sera. Il Ministro francese degli Esteri Bonnet che si trova nella capitale britannica al seguito del Presidente della Repubblica ha reso visita oggi a Lord Halifax, Recatosi al Foreign Office si è infatti intrattenuto col Ministro degli Esteri inglese sugli ultimi sviluppi della situazione nell'Europa Centrale ed ha comunicato a Lord Halifax il materiale di informazione raccolto dalla diplomazia francese.

Un'agenzia francese torna a parlare della evenienza di un breve viaggio di Daladier nella capitale inglese per un colloquio con Chamberlain.

La Nota americana

presentata da un fattorino all'ambasciata tedesca

BERLINO, 21 sera. La nota con la quale il Governo degli Stati Uniti comunica a quello tedesco di non voler riconoscere la creazione del protettorato sulla Boemia e la Moravia è stata trasmessa a Berlino per il tramite dell'ambasciata di Germania a Washington. Più che il contenuto della nota, che in gran parte è già conosciuto, è da rilevare che essa non è stata consegnata all'incaricato d'affari tedesco, come costume, ma inviata all'ambasciata di Germania mediante un semplice fattorino in bicicletta che ha consegnato il documento diplomatico al portiere dell'Ambasciata stessa.

A proposito della voce diffusa in alcuni ambienti stranieri secondo cui l'Ungheria starebbe conducendo sondaggi per ripristinare la corona di S. Stefano e cedere la Slovacchia all'Ungheria, nei circoli tedeschi si afferma di non sapere nulla al riguardo.

Circa le conversazioni tra il Ministro degli Esteri lituano e quello del Reich si ritiene che esse abbiano avuto un risultato positivo. L'impressione è che da parte lituana non saranno fatte difficoltà alla libera espressione della volontà del popolo di Memel.

La corrispondenza diplomatica dichiara che Londra non può ignorare che un premeditato attentato britannico contro gli interessi economici tedeschi nell'Europa sud-orientale non può lasciare indifferente la Germania, e rileva il chiaro atteggiamento assunto dalla Bulgaria e dalla Turchia, manifestatosi recentemente nell'incontro fra i Ministri degli Esteri dei due paesi ad Ankara. «E' logico ritenere, conclude, che anche gli altri paesi dell'Europa sud-orientale non ne vorranno sapere di inserirsi nello schieramento desiderato dell'Inghilterra».

La *Boerseng Zeitung* scrive sullo stesso argomento che la Germania ha capito, raccoglie la sfida e seguirà con obiettività, ma anche con attenta vigilanza, l'atteggiamento dei vari paesi interessati. La funzione che l'Inghilterra vorrebbe affidare in particolar modo ai piccoli Stati è sostanzialmente quella di coinvolgerli in eventuali conflitti con le grandi potenze e di subordinare i loro interessi e i loro rapporti con le potenze totalitarie agli interessi franco-britannici, funzione pericolosa, dichiara il foglio berlinese, che per la maggior parte di essi si risolverebbe in un premeditato suicidio anche dal punto di vista economico. Il giornale prevede che il numero di coloro che risponderanno a questo invito al suicidio si ridurrà a zero.

Curiosa evoluzione francese

Accenti favorevoli e appelli suadenti verso l'Italia

ROMA, 21 sera. La Tribuna in una lunga corrispondenza da Parigi sui larghi provvedimenti presi dal Governo francese in seguito alla concessione dei pieni poteri, dopo avere riferito i commenti della stampa scrive: «E' curioso osservare una certa evoluzione di opinioni al riguardo della vertenza franco italiana».

Scrivendo l'Homme Libre, organo personale di Bonnet: «L'atteggiamento di attesa serve a Mussolini meglio che non le rivendicazioni espresse dalla sua stampa. Mussolini ha un incartamento e si prepara a discuterlo un giorno o l'altro. Ciò facendo egli non si separa però dalla collezione europea. Se si mantiene in questa strada egli potrà ritrovare quell'ufficio di mediatore che ebbe già ad assumere una volta in una grave circostanza della vita europea. Tale, conclude l'Homme Libre, è per lo meno

la speranza che ripongono ancora nel Duce i popoli d'Europa».

Altri giornali di rincalzo affermano che numerosi Senatori di ogni partito disdirebbero l'opinione di Lavai che la diplomazia francese possa ancora sperare una intesa col nostro Governo a patto di agire presto e bene. Il giornale aggiunge che queste personalità politiche sarebbero anzi intervenute presso alcune personalità del Governo per farlo atteso per sabato venturo. Nella riunione del Consiglio dei Ministri che avrà luogo quel giorno si deciderà la creazione di due nuovi Ministeri: quello degli Armamenti, per il quale negli ambienti politici si fa il nome di Pomaret, attualmente Ministro del Lavoro, e quello della Propaganda, che verrebbe affidato al deputato Jean Miesler, Presidente della Commissione degli Affari Esteri della Camera.

Due nuovi Ministeri

sarebbero progettati in Francia. Anche Parigi blocca i conti bancari dei cecoslovacchi

Piena smentita alle voci di un "ultimatum", tedesco all'Olanda e alla Lituania

BRUXELLES, 21 sera. I giornali locali pubblicano una notizia secondo cui la Germania avrebbe inviato un ultimatum economico all'Olanda. Negli ambienti autorizzati si dichiara che la notizia è destituita di ogni fondamento.

BERLINO, 21 sera. Negli ambienti bene informati si smentisce recisamente la notizia lanciata all'estero secondo la quale la Germania avrebbe inviato una nota o un ultimatum alla Lituania circa la questione di Memel.

Corrispondente dell'Ungheria

espulso dall'Ungheria

BUDAPEST, 21 sera. Il corrispondente da Budapest della Agenzia "Havas", sig. Maurizio Castagni, è stato espulso dall'Ungheria per avere diffuso false notizie.

Stato di emergenza in Lituania?

KAUNAS, 21 sera. Corre insistente la voce che uno stato di emergenza sarebbe proclamato in serata in tutta la Lituania. Una importante comunicazione del Governo lituano sull'avvenire di Memel è prevista. Il Parlamento che era stato convocato per questa mattina alle ore 11 è infatti rinviato all'udienza a stasera.

Il Ministro degli Esteri estone

atteso a Berlino

BERLINO, 21 sera. E' imminente l'arrivo del Ministro degli Esteri di Estonia. E così il secondo ministro degli Esteri baltici che nello spazio di pochi giorni arriva nella capitale del Reich.

I giapponesi all'offensiva

nella Cina centrale

Nuovo attentato terroristico ad Hanoi

TOKIO, 21 sera. Una offensiva generale, su grande scala, è stata iniziata dai giapponesi nella Cina centrale contro 500 mila cinesi regolari ed irregolari che infestano, su un fronte di oltre un migliaio di chilometri, le regioni di Tientsin-Kiang e Chekiang e Kiangsi specie lungo la linea ferroviaria della quale sono attraversate. L'offensiva è condotta dalle forze giapponesi di terra in cooperazione con reparti scelti della Marina.

Un comunicato annuncia che forze aeree della Marina hanno bombardato con successo importanti opere di fortificazione cinesi nel Chinghai orientale, provocando ingenti danni.

Notizie da Hanoi informano che Wan Ching Wei è sfuggito ieri miracolosamente ad un attentato da parte di quattro terroristi nei pressi di quella città. Ceng Chung Ming, ex Ministro delle ferrovie cinesi nonché un altro degli elementi membri del Kuomintang che seguirono Wong Ching Wei, nella sua fuga da Chung King, sono rimasti gravemente feriti.

Wang Ching Wei, il quale vive ritirato in un villaggio, si è circondato di grandi precauzioni perché ripetutamente minacciato di morte continua a partecipare ai tentativi per risolvere il conflitto cino-giapponese sulla base della cooperazione del Giappone.

La legazione cecoslovacca ad Ankara

consegnata all'ambasciata tedesca

ANKARA, 21 sera. In assenza del Ministro partito per il suo paese, il dott. Loren incaricato d'affari di Cecoslovacchia ha consegnato la chiave della legazione ad Ankara all'ambasciata tedesca. I funzionari tedeschi hanno occupato l'immobile della legazione.

Accordo commerciale franco-polacco

PARIGI, 21 sera. I negoziati commerciali franco-polacchi che hanno luogo in questi giorni a Parigi, hanno portato alla conclusione di un accordo che sarà firmato domani.

L'Ambasciatore d'Italia a Rio de Janeiro

ha presentato le credenziali

RIO DE JANEIRO, 21 sera. Il R. Ambasciatore d'Italia si recava alla città di Petropolis ove consegnava le credenziali al Presidente. Dopo la presentazione il diplomatico italiano in cordiale conversazione.

L'enciclopedia italiana offerta

alla Biblioteca di Lisbona

LISBONA, 21 sera. In forma ufficiale è avvenuta ieri, alla Biblioteca Nazionale di Lisbona, la consegna dell'Enciclopedia I-

La rivolta in Transgiordania e in Siria

LONDRA, 21 sera. Secondo i giornali, il Governo rinvierebbe la pubblicazione del piano britannico per la Palestina a quando la situazione sarà chiarita.

E' uscita oggi a Londra una importante pubblicazione di J. N. M. Jeffries, intitolata: «La realtà palestinese», in cui sono raccolti documenti che mostrano come la Gran Bretagna abbia fatto promesse contraddittorie agli arabi, agli ebrei e anche alla Francia.

Il volume rappresenta il frutto di cinque anni di ricerche.

L'autore dimostra che il Governo, nello stesso tempo, fu in trattative con i sionisti, ai quali promise una patria in Palestina, con gli arabi ai quali promise l'indipendenza, e con la Francia la quale ottenne il protettorato sulla Siria.

Sanguinosa battaglia

L'autore afferma che il Governo britannico è stato del tutto disonesto e rivolge gravi accuse specifiche a Lloyd George e a Lord Balfour.

La conclusione del volume è che gli arabi di Palestina hanno diritto alla indipendenza perché si trovano in Terra Santa prima dei sionisti, perché hanno combattuto magnificamente nella grande guerra e infine perché sono in grado di amministrare il territorio meglio degli ebrei.

La questione palestinese ed il fallimento della Conferenza di Londra continuano ad essere ampiamente commentati dai giornali del Cairo.

Il Mokattam osserva che gli arabi della Palestina sono rimasti profondamente delusi dalle proposte inglesi e che gli ambienti ebrei sono pervasi da un sentimento di panico.

Gli scontri, avvenuti nei giorni scorsi, in Transgiordania, sono oggetto di appassionante discussione e già malgrado il divieto fatto alla stampa di divulgare i particolari.

L'opinione pubblica palestinese appoggia caldamente al movimento di indipendenza dei siriani. Gli arabi sono vivamente indignati della politica francese che provoca un vorticoso malcontento acuito dal fatto che gli arabi non sono indifferenti all'atteggiamento assunto da altre Potenze che contrasta con quello di Parigi.

Si rileva, negli ambienti arabi della Palestina, che la politica francese è dovuta, innanzi tutto, alla incapacità dei suoi uomini politici ed al carattere odioso del suo imperialismo che si annida ai falsi sentimenti democratici.

I palestinesi si dichiarano così disposti ad aiutare i fratelli siriani con tutti i mezzi e, se fosse necessario, anche con la forza.

Il *Misr* scrive che la rivolta in Transgiordania si appropia rapidamente. Ai ribelli si sono uniti anche soldati regolari provenienti dai vicini paesi arabi.

Si ha notizia che l'Inghilterra ha inviato sul posto numerosi rinforzi. Si parla di una battaglia avvenuta domenica e durante la quale 31 soldati inglesi sarebbero stati uccisi.

Barricate e reticolati

Da Damasco che, come è noto, è stata occupata militarmente dai francesi, si ha notizia che reparti di truppe hanno dovuto disperdere stamane agglomeramenti di dimostranti e procedere all'abbattimento di numerose barricate costituite da automobili, da autocarri, blocchi di pietra e filo spinato. I reticolati erano stati collegati dai dimostranti con la rete elettrica cittadina.

Le autorità militari francesi hanno arrestato cinque dei capi più importanti del Blocco Nazionale Siriano, fra i quali Khawam Azme, Presidente del Comitato di difesa della Palestina.

Le autorità militari francesi, che hanno assunto la direzione della polizia siriana, procedono intensamente alla ricerca ed all'arresto di altri agitatori, fra i quali si contano i capi siriani più popolari.

Reparti dell'esercito francese procedono intanto attivamente alla costruzione di rifugi e di sbarramenti nei punti strategici della città.

A Damasco la vita commerciale è completamente paralizzata in seguito allo sciopero generale.

La Commissione siriana per l'esame dei problemi litigiosi, Commissione costituita per iniziativa francese, ha declinato l'incarico.

Si apprende inoltre da Damasco che Haupeclouque, delegato dell'Alto Commissario a Damasco, ha preso varie misure di polizia e lanciato una proclama col quale, gabbellando la Francia per amica della Siria e dello Islam, tenta di calmare le popolazioni indignate per la politica di violenza della Potenza mandataria.

15 morti e decine di feriti

Trincee nelle strade

DAMASCO, 21 sera. La gravità del movimento iniziato a Damasco, sotto il pretesto della legge religiosa sullo stato personale, dà a tale movimento sempre più il carattere di vera e propria insurrezione. Fra ieri ed oggi, nei numerosi scontri avvenuti fra dimostranti e forze pubbliche, si contano oltre 15 morti e varie decine di feriti.

In alcuni quartieri vennero elevate vere e proprie barricate e scarrate trincee. Le autorità francesi hanno sostituito la polizia siriana con gendarmaria e truppe coloniali, facendo grande spiegazione

Gli animali più piccoli non sono i meno temibili

L'uomo è generalmente portato a considerare unicamente ciò che è grande, ciò che si vede. Egli non fa attenzione a ciò che è piccolo, pensa il più sovente che non vale la pena di occuparsene.

Eppure... Spesso succede che proprio ciò che è piccolo svolge un'azione decisiva nella vita di ogni giorno. La piccola goccia d'acqua che cade costantemente sullo stesso punto può alla lunga forare una roccia. Una piccolissima bestiola, la pulce, lasciando un topo colpito dalla peste per posarsi sopra un uomo, è in grado di produrre un'epidemia che può fare innumerevoli vittime.

E i batteri, questi organismi estremamente piccoli che si vedono solo col microscopio, non esercitano forse la loro influenza su tutta la vita dell'uomo? Ci si rende conto della piccolezza di tali organismi quando si pensa che essi si trovano, per esempio, nella ghiandola salivare di un bambino, e che essi sono in grado di penetrare nell'uomo che può con le sue punte immetterli nel sangue umano. Cosa succede? L'uomo infestato in tal modo contrae la malaria, malattia che fa dei milioni di vittime nei paesi tropicali e subtropicali. Ed è così che le statistiche ci indicano che nelle Indie inglesi muoiono ogni minuto due persone a causa della malaria. Le febbri malariche danno luogo ogni anno a più di 100 milioni di casi di malattia. Si tratta di una cifra che si calcola essere assai maggiore, le cifre sono naturalmente un po' più elevate ancora. Ma ci si rende conto sempre più che la natura ci ha dato nel chinino un rimedio preventivo e curativo di un valore inapprezzabile. Ecco ancora un esempio che ci mostra che una piccola causa può produrre grandi effetti: la dose minima di 400 milligrammi di chinino al giorno durante la stagione delle febbri è sufficiente, secondo le prescrizioni della Commissione contro la Malaria della Società delle Nazioni per immunizzare contro l'infezione.

Se si è già colpiti, basta prendere per 5 a 7 giorni una dose di 1 grammo a 1,30 di chinino tutti i giorni. Non è necessario fare un trattamento supplementare, in caso di ricaduta, si opera nella stessa maniera.

Fervido proclama ai ruteni

del Reggente Horthy

BUDAPEST, 21 sera. Il Reggente Horthy ha diretto al popolo ruteno un proclama col quale ha invitato l'affettuoso saluto dell'intera nazione magiara ai fratelli liberati: ha ricordato le lotte insieme combattute da ungheresi e ruteni nel corso dei secoli; ha rammentato che soltanto l'arbitrio e la violenza spezzarono l'unità geografica ed economica di questo territorio; ha rilevato che le sofferenze degli ultimi vent'anni hanno reso ancor più evidente l'identità degli interessi dei due popoli fratelli. Ha poi dichiarato che la riunione con la Nazione ungherese assicurerà alla Gens fidelissima rutena, affezionata al Principe Ungherese Rakoczy, un aumento della prosperità economica ed ha annunciato la esecuzione di grandi lavori pubblici; ha infine rivolto il suo ringraziamento al Signore che ha ricompensato la fedeltà e la perseveranza della Rutenia, liberandola dal giogo straniero e riconducendola nella grande famiglia carpatica. Inoltre le autorità civili e militari ungheresi hanno fatto affiggere in tutta la Rutenia un fervido manifesto.

Nel vostro potere

manca qualche tratto di siepe, ma avete ancora un paio di settimane di tempo per impiantarle. Non lasciare sfuggire questo tempo se volete salvaguardare i Vostri prodotti. Le piantine di Biancospino tutte sopra il metro e grosse come una matita Ve le offriamo noi a L. 50.— il mille e L. 450.— per diecimila. A metà prezzo cediamo la sottomisura.

Stab. Forestale ANSALONI - Bologna

Sede - Via Orzelli, 14 - Tel. 22250
Negozio - Via Pignatelli 3, Tel. 23932

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merci non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del

SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.

Tassa di francatura: Cent. 30
per ogni 50 grammi, col minimo di L. 1,20

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno, per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative soprattasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per i posteletrofonici, mediante il pagamento della tassa di L. 1 fino a L. 200, e di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire in più.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A TUTTI GLI UFFICI POSTALI DEL REGNO